

SUPERFICI E VOLUME DA DEMOLIRE				
N° Piano	Parti comuni, infanzia, elementari	Superfici mq	Volumi mc totali struttura	volumi da escludere
Piano interrato	Elementari	/	/	/
	Infanzia	123	227,55	227,55
	Parti comuni	413	764,05	764,05
TOTALE METRI QUADRI ELEMENTARI (comprese parti comuni)		206,5		
TOTALE METRI QUADRI INFANZIA (comprese parti comuni)		329,5		
Piano terreno	Elementari	122	472,14	/
	Infanzia	293	1368,84	/
	Parti comuni	154	1384,81	/
TOTALE METRI QUADRI ELEMENTARI (comprese parti comuni)		199		
TOTALE METRI QUADRI INFANZIA (comprese parti comuni)		370		
Piano primo	Elementari	472	1812,48	/
	Infanzia	/	/	/
	Parti comuni	/	/	/
TOTALE METRI QUADRI ELEMENTARI (comprese parti comuni)		472		
Sottotetto	/	128	199,17	/
Totale volumi/superfici struttura		1705	6229,04	991,6
Totale volume da considerare			5237,44	

SCHEDA PROGETTAZIONE SCUOLA INFANZIA OLTRE MAIRA

AMBIENTE	CARATTERISTICHE RELAZIONALI	DM 18/12/1975 SUP. TOT.	ALUNNI	MQ IN PROGETTO	VERIFICATO
AULA 1 CON LAVANDINO	Una aula per i bambini di 3 anni una per i 4 anni una per i 5 anni con adiacenti i servizi igienici e una uscita diretta nel giardino. La pavimentazione dovrebbe essere antiurto e colorata. Tutte dovrebbero essere ampie e luminose dotate di portefinestre e di un lavandino interno per poter svolgere le attività in completa autonomia (pittura...).	27	15	40	SI
AULA 2 CON LAVANDINO	Ampie per poter allestire diversi angoli strutturati per specifiche attività, ossia: angolo casetta; angolo giochi di costruzione; angolo attività creative e di manipolazione; angolo lettura; angolo giochi da tavolino. Ogni angolo dovrebbe essere dotato di arredi e materiali inerenti alle attività proposte. Ogni angolo assume la sua importanza e dovrebbe trasmettere l'intenzione dell'insegnante di dare la possibilità al bambino di stare bene a scuola e di poter avere una ricca e stimolante esperienza di apprendimento. È importante quindi che i diversi angoli rispondano alle altresì diverse esigenze: uno spazio a misura del bambino che si può ottenere con una metratura adeguata. La suddivisione della sezione e degli spazi comuni per angoli o centri d'interesse, deriva da alcune necessità.	27	15	40	SI
AULA 3 CON LAVANDINO	1_Innanzitutto consente di individualizzare l'insegnamento: i bambini possono scegliere l'angolo che preferiscono, si viene a evitare in questo modo lo svolgimento delle attività, tutti allo stesso tempo. Quest' organizzazione permette di convivere nella stessa classe con bambini di differente età; ad esempio, mentre si è impegnati in un lavoro di concentrazione con un gruppo di bambini di 5 anni, i piccoli sono liberi di svolgere liberamente altre attività, in angoli opportunamente pensati ed organizzati, senza l'intervento continuo dell'insegnante. 2_Inoltre questa strutturazione, mette il bambino in condizione di fare da sé: se si offre un ambiente ben organizzato, ricco di proposte di attività, il bambino, spinto dalla curiosità, si potrà muovere secondo una ricerca personale, scegliendo lo spazio che al momento lo interessa maggiormente. 3_Alcune nostre attività sono realizzate in gruppi detti omogenei, questo perché tale approccio offre il vantaggio di avere tutti i bambini più o meno allo stesso livello di sviluppo, sia dal punto di vista fisico che intellettuale, per cui le attività saranno ritagliate sulle 2_necessità funzionali con doppio utilizzo di spazi da parte scorrevoli fonoassorbenti con pavimentazione che sia sicura, sia da un punto di vista igienico che di mobilità, piacevole esteticamente e abbia un comfort acustico: i pavimenti nelle scuole sono fondamentali per rendere l'ambiente favorevole all'apprendimento. Il laboratorio è una situazione di apprendimento in cui si integrano efficacemente le conoscenze e le abilità, gli aspetti cognitivi e quelli sociali, emotivi, affettivi. La didattica laboratoriale promuove la motivazione e l'inclusione, fornisce una strategia di insegnamento particolarmente proficua con gli studenti che hanno difficoltà, incoraggia la personale autonomia progettuale, supera l'organizzazione del gruppo classe e crea un ambiente di apprendimento rispondente alle esigenze degli studenti problematici, valorizza le competenze di ciascun bambino in un percorso di tipo cooperativo a progettualità e l'operatività. Il laboratorio dunque mira a sollecitare il coinvolgimento dei bambini, così che mostrino la loro reale intelligenza, talenti e interessi. MONTESSORI: Si caratterizza per favorire lo sviluppo del bambino tramite l'indipendenza, la libertà con delle regole, il rispetto alla psicologia naturale e allo sviluppo fisico e sociale. Tra le altre caratteristiche le aule devono essere calde, ben organizzate e accoglienti. I materiali di apprendimento si devono trovare su scaffali	27	15	40	SI
LABORATORIO POLIFUNZIONALE 1 MONTESSORI BIBLIOTECA ALFABETIZZAZIONE E		81	45	81	SI

	<p>accessibili. Questo stimola l'indipendenza man mano che lo sfruttati i mobili devono essere adatti alle dimensioni del bambino, comprese le mensole. Questo perché i bambini devono poter prendere qualcosa senza l'aiuto dell'insegnante. Questo metodo serve per aumentare indipendenza e autostima nei bambini.</p> <p>BIBLIOTECA: Come ribadito anche nelle "Nuove Indicazioni Nazionali" la lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi. Oggi non sempre si dedica alla lettura il tempo che essa merita, relegandola, in alcuni casi, ad attività dovuta. Da qui l'importanza di creare nella scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante, quale può essere la biblioteca scolastica, per avvicinare i bambini alla scoperta del libro, e stimolare in loro il piacere di leggere.</p> <p>ALFABETIZZAZIONE: La scuola dell'infanzia, in quanto comunità educativa, intende valorizzare le diversità e permettere l'originale realizzazione di ciascuno. L'educazione interculturale rappresenta uno sfondo integratore irrinunciabile nelle pratiche educative e si concretizza in ogni momento della quotidianità, in ogni attività proposta e mira alla presa di coscienza della propria unicità, intesa come valore, portatrice di arricchimento reciproco. Il progetto formativo della nostra scuola, visto alto numero di non italofofoni, mira a favorire l'acquisizione di una conoscenza linguistica di base.</p>				
LABORATORIO POLIFUNZIONALE 2	<p>ANGOLO MORBIDO SOSTEGNO - ATTIVITA' ALTERNATIVA</p> <p>possono essere due modalità di intervento: lezioni individuali o in piccolo gruppo. Il lavoro individuale servirà innanzitutto a rafforzare il rapporto di fiducia creato col docente. Servirà come ambiente di decompressione durante crisi o frustrazioni e l'alunno, in essa troverà un luogo tranquillo accogliente e familiare che lo aiuterà a superare il momento critico.. Il lavoro in piccoli gruppi servirà a socializzare a permettere agli alunni di sperimentarsi in dinamiche diverse la personalizzazione del lavoro lascerà tracce del proprio passaggio nell'auletta in piccoli gruppi sarà più facile seguire il lavoro: a brevi spiegazioni seguiranno pause e , giochi didattici.</p> <p>ATTIVITA' RELIGIONE: aula dedicata a svolgere le attività di educazione religiosa per quei bambini che si avvalgono mentre il resto della classe svolge attività alternative</p>	81	45	81	SI
DORMITORIO	<p>Ambiente dedicato al momento della nanna, tranquillo, caldo e accogliente ampio per accogliere le brandine e dotata di uscite di sicurezza facilmente accessibili. Strutturata in un'atmosfera di penombra permette ad ogni bambino di relazionarsi con sé stesso e con l'ambiente, adattando il proprio ritmo biologico ai tempi della comunità scolastica. La collocazione più appartata rispetto agli altri locali ne garantisce la maggiore tranquillità per il riposo dei più piccoli. Alle finestre possibilità di oscurare l'ambiente.</p>	45	25	50	SI
SALONE GIOCO	<p>ampio solone su cui si affacciano le tre aule: ambiente multifunzionale luminoso e accogliente, dotato di angoli specifici per le attività. Pavimento sicuro e colorato è il luogo simbolico, crocevia e catalizzatore di incontri, che accoglie e mette in rete relazioni, incontri, confronti, giochi: vera e propria piazza della scuola, in cui accogliere, incontrare, dialogare, giocare, sia a grande che a piccolo gruppo.</p>	63	35	70	SI
SPOGLIATOIO ALUNNI	<p>uno spazio dotato di arredi per la custodia di indumenti e del cambio scarpine. Spazio riservato al momento dell'accoglienza dove bambini e genitori svolgono il rituale di saluto in ingresso e in uscita.</p>	81	45	81	SI
SPOGLIATOIO INSEGNANTI	<p>Spazio dedicato alle insegnanti con armadietti personali per le calzature giacche borse. Tavolo per la pausa e la macchinetta del Caffè.</p>	/	/	25	NON RCHIESTO
BAGNO FEMMINE	<p>I bagni costituiscono un ambiente di notevole importanza perché mettono i bambini nelle condizioni di occuparsi autonomamente del proprio corpo e di prendersene cura.</p>	41,4	23	45	SI
BAGNO MASCHI	<p>tutto all'interno del bagno è a misura di bambino, per favorire la sua crescita e la conquista dell'autonomia, la consapevolezza del proprio corpo e la soddisfazione di importanti bisogni. In questo ambiente avvengono esperienze importanti per il bambino, e pur costituendo un momento di routine, questo momento non è lasciato all'improvvisazione. Deve essere ampio e ben organizzato; una zona dedicata ai wc e una all'igiene con lavandini spazio per gli asciugamani e bicchiere</p>	39,6	22	40	SI
BAGNI NSEGNANTI	<p>Servizi igienici dedicati al personale.</p>	/	/	10	NON RCHIESTO
PALESTRA	<p>L'attività motoria non è solo veicolo naturale di conoscenza, ma anche mezzo attraverso cui il bambino costruisce l'immagine di sé come persona fisica e come individuo dotato di capacità e potenzialità. Attraverso l'azione e l'apprendimento motorio il bambino viene guidato a conoscere il proprio corpo interiorizzandone i diversi segmenti, le varie caratteristiche, le possibilità di movimento e di comunicazione; ciò per favorire la conoscenza di sé e l'autostima.</p>	81	45	90	SI

MENSA	È il luogo che accompagna a vivere con gioia e serenità il rapporto, la scoperta e la condivisione del cibo all'interno della comunità scolastica la sala da pranzo è un ambiente molto capiente, capace di ospitare tutte le sezioni.	35	50	70	SI
GIARDINO	ampio spazio per il gioco e le attività di vita all'area aperta. Recintato con pavimentazione antiurto e sabbioniera coperta. L'area esterna dovrebbe essere organizzata in due aree: un'area giochi e un'area verde. L'Area è piantumata in modo da garantire zone ombreggiate durante il periodo caldo. nell'area verde uno spazio per la realizzazione di un orto didattico gestito dalla scuola in collaborazione con alcune famiglie.	/	/	/	NON RCHIESTO
BIDELLERIA	Spazio per le collaboratrici con fotocopiatrice, tavolo, appendini, frigo,...	/	/	7,5	NON RCHIESTO
DEPOSITO BIDELLERIA	Magazzino per riporre materiale pulizia e scorte	15	/	7,5	NON RCHIESTO
DEPOSITO PALESTRA	Magazzino adiacente alla palestra per riporre oggetti psicomotori: palloni, cerchi, birilli, tappeti corde...	/	/	15	NON RCHIESTO
DEPOSITO CANCELLERIA	Magazzino per cancelleria, fogli, colori, materiali vari utili alle attività didattiche.	/	/	15	NON RCHIESTO
DEPOSITO VARIO	Magazzino per materiale vario (scatole, decorazioni natalizi, tricicli e materiale da esterno durante i periodi invernali, palette, carriole...)	/	/	15	NON RCHIESTO
TOTALE ALUNNI SCUOLA MATERNA			45	/	/
TOTALE MQ INFANZIA IN PROGETTO				823	/

SCHEDE PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA OLTRE MAIRA

AMBIENTE	CARATTERISTICHE RELAZIONALI	MQ DM 18/12/1975 PER ALUNNO	ALUNNI	MQ IN PROGETTO	VERIFICATO
AULA 1	Le aule, ampie e luminose, devono poter accogliere un numero minimo di 20 alunni, con la possibilità di poter organizzare attività in gruppo, ben distanziati per lavorare senza creare disturbo uno con l'altro. Inoltre nelle aule si ipotizza la possibilità di avere una zona di conversazione in cui gli alunni seduti in cerchio possano discutere e organizzare eventuali attività. In questa zona verranno posizionati anche gli zaini per non costituire pericolo di inciampo. È importante inoltre che si possa usufruire di un angolo organizzato con un mobile a buche in cui ogni alunno ripone materiali, quaderni e libri. Tutte le aule dovranno essere attrezzate con schermo interattivo e lavagna a pannello; alle pareti listelli in legno per appendere cartelloni e carte geografiche.	32,4	18	40	SI
AULA 2		32,4	18	40	SI
AULA 3		32,4	18	40	SI
AULA 4		32,4	18	40	SI
AULA 5		32,4	18	40	SI
AULA SOSTEGNO	All'interno di questo spazio vengono organizzate due modalità di intervento: lezioni individuali o in piccolo gruppo. Il lavoro individuale servirà innanzitutto a rafforzare il rapporto di fiducia creato col docente in quanto l'alunno troverà un luogo tranquillo, accogliente e più raccolto. Il lavoro in piccoli gruppi agevolerà la socializzazione. L'aula sarà organizzata in angoli di gioco che mirano a sviluppare diverse capacità.	9	5	20	SI
AULA INSEGNANT/BIBLIOTECA	Per le riunioni periodiche e settimanali delle insegnanti è utile un'aula apposita per lasciare libere le aule in cui si sono svolte le attività e devono essere pulite. Quest'aula dovrebbe essere abbastanza ampia per accogliere un lungo tavolo centrale e una biblioteca che verrà utilizzata dagli alunni sia per il prestito sia per svolgere attività mirate sui libri.	/	/	25	NON RCHIESTO
AULA PER IRC/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	Lo sdoppiamento della classe impegnata in IRC richiede che ci sia a disposizione un'altra aula anch'essa attrezzata con schermo interattivo per poter svolgere l'attività in modo proficuo.	18	10	25	SI
AULA PER ATTIVITÀ DI RECUPERO E RINFORZO	Per permettere che tutti gli alunni possano raggiungere le competenze relative alla classe di appartenenza, nelle ore di compresenza e nelle ore assegnate per progetti, è necessario avere a disposizione almeno un'aula per le attività di recupero e rinforzo in piccolo gruppo e/o individuali.	36	20	40	SI
AULA PER ALFABETIZZAZIONE E ALUNNI STRANIERI	L'alta percentuale di alunni stranieri nelle classi e l'arrivo in corso d'anno di alunni non italofoni richiede la progettazione di attività in piccoli gruppi e/o individuali. Un ambiente organizzato con cartelloni a parete, tavoli con giochi mirati, schermo interattivo e lavagne offre un luogo accogliente e stimolante all'apprendimento di questi alunni.	36	20	40	SI

AULA ATTIVITÀ CREATIVE	Un'aula per musica, per la pittura Sterni, per l'attività teatrale. Attrezzata con tutto il materiale necessario per tali interventi. Quest'aula offre una situazione di apprendimento in cui ogni alunno può esprimersi liberamente dal punto di vista affettivo, emotivo e sociale. La didattica laboratoriale promuove la motivazione e l'inclusione, fornisce una strategia di insegnamento particolarmente proficua con gli studenti che hanno difficoltà, incoraggia la personale autonomia progettuale, supera l'organizzazione del gruppo classe e crea un ambiente di apprendimento rispondente alle esigenze degli studenti problematici, valorizza le competenze di ciascun bambino in un percorso di tipo cooperativo. Il laboratorio dunque mira a sollecitare il coinvolgimento dei bambini, così che mostrino la loro reale <u>intelligenza, talenti e interessi</u> .	36	20	40	SI
BAGNI FEMMINE/ BAGNI MASCHI	I bagni costituiscono un ambiente di notevole importanza perché mettono i bambini nelle condizioni di occuparsi autonomamente del proprio corpo e di prendersene cura. È necessario separare i bagni delle femmine da quelli dei maschi per un diverso modo di utilizzo degli stessi. Devono essere ampi e ben organizzati e prevedere una zona dedicata ai wc e una all'igiene con lavandini muniti di erogatore di sapone liquido e portarotoli per la carta. Nel bagno gli alunni apprendono anche il rispetto per l'utilizzo di ambienti e materiali comuni.	138,6	90	150	SI
BAGNI ADULTI	Bagni per il personale della scuola. (Se la scuola è disposta su più piani prevederne uno per piano.)	/	/	10	NON RCHIESTO
PALESTRA/ SPOGLIATOIO E BAGNI	L'attività motoria rappresenta un momento di conoscenza delle potenzialità del proprio corpo apprendendo non solo la struttura fisica ma anche le potenzialità di movimento che si possono sviluppare. Attraverso il movimento l'alunno apprende concetti spaziali e rafforza la fiducia nelle proprie capacità.	162	90	200	SI
DEPOSITO PALESTRA	Luogo attrezzato con scaffalature e ganci a parete per poter riporre in modo ordinato gli attrezzi della palestra.	/	/	15	NON RCHIESTO
GIARDINO	L'area esterna dovrebbe essere recintata e abbastanza ampia da poter accogliere tutti gli alunni durante l'intervallo. Dovrebbe essere organizzata con la possibilità di usufruire di zone d'ombre e attrezzata con tavoli per lezioni all'aperto. Una zona del giardino dovrebbe essere dedicata all'orto didattico che permette agli alunni di vivere importanti esperienze a contatto con la natura.	/	/	/	NON RCHIESTO
CORTILE	All'esterno della scuola la presenza di un cortile con piastrelle antiscivolo sarebbe importante per avere uno spazio utilizzabile per attività motoria all'aperto nella bella stagione. Il cortile andrebbe anche organizzato con la realizzazione di giochi a pavimento di cui gli alunni potrebbero usufruire durante l'intervallo; sarebbe utile per quegli alunni che durante questo momento hanno bisogno di avere dei giochi organizzati per non isolarsi, pertanto si favorirebbe la socializzazione tra alunni anche di classi diverse.	/	/	/	/
BIDELLERIA	Spazio per le collaboratrici in cui collocare la fotocopiatrice, la macchina del caffè e altre bevande, un tavolo e un mobile per sistemare risme di carta e altri materiali di cancelleria.	/	/	7,5	NON RCHIESTO
DEPOSITO BIDELLERIA	Locale per riporre tutto il materiale per la pulizia e i prodotti di scorta (detergenti, carta...)	/	/	7,5	NON RCHIESTO
DEPOSITO MATERIALE VARIO	Ampio locale attrezzato con scaffalature per poter riporre materiali di cancelleria e non che vengono utilizzati dalle diverse classi.	/	/	7,5	NON RCHIESTO
TOTALE ALUNNI SCUOLA PRIMARIA			90		
TOTALE MQ PRIMARIA IN PROGETTO				787,5	
MQ DISIMPEGNI E LOCALI VARI				94,5	
TOTALE PRIMARIA E INFANZIA IN PROGETTO				1705,00	